

Accademia Italiana Shiatsu-Do

Corso di Specializzazione

I Kata professionali del M° Masunaga

Docente: David Hirsch (istruttore 3° e 4° PP)

La serie di sequenze fu presentata da Mario Vatrini in occasione di alcuni incontri organizzati dall'Istruttore che gestisce i seminari presso una scuola di Bologna attorno ai primi anni del 2000; rappresentano un prezioso collegamento fra le tecniche attualmente utilizzate nei Kata didattici dell'Accademia e le origini storiche dello shiatsu nella visione del M° Masunaga.

I kata, comunque utilizzabili in ambito professionale, rappresentano una scuola di tecnica elegante e stimolante per l'evoluzione di Tori. L'uso del peso nella sua visione originale di alternanza fra mano madre e mano figlia e l'abbinamento degli stiramenti nella dinamica del trattamento creano una sinergia molto avvolgente e coinvolgente nei confronti di Uke. Il programma, strutturato in 3 weekend di 12 ore ciascuno prevede lo studio e la pratica guidata dei Kata che si sviluppano nelle posizioni semiprona e fianco, prona e supina:



Obiettivo formativo del Corso:

- introduzione storica e didattica, visione filosofico culturale della scuola Yokai di Tokio fondata dal M° Masunaga;
 - fondamenti della tecnica: uso del peso, mano madre e mano figlia, yin/yang in relazione alla tecnica di pressione, studio delle posizioni di Tori;
 - Strumenti: introduzione e pratica con la nocca, il gomito (interno ed esterno), ginocchio e piede;
 - Le varianti ai Kata;
 - Gli stiramenti, baricentro e tecnica;
 - Contatto profondo, ascolto e percezione;
 - Il ritmo.
- 1° incontro: Kata posizione fianco e semiprona della durata di 30' per fianco;
2° incontro: Kata posizione prona della durata di 30';
3° incontro: Kata posizione supina della durata 40'.

Sarà fornita una dispensa completa e dettagliata della parte introduttiva e della sequenza delle tre posizioni oltre a un DVD di tutte le sequenze.

Durata: 3 week end di 12 ore l'uno.

Costi: 420,00 euro in due rate (220,00 iscrizione al corso + 200,00 al 2° incontro)

Previsto attestato di partecipazione per un totale di 36 ore.

I corsi di specializzazione di Accademia rientrano nel curriculum formativo facoltativo della scuola e forniscono una integrazione ai corsi istituzionali basata su esperienze maturate da istruttori anziani della scuola.

NON SONO PREVISTE ORE DI PRATICA OBBLIGATORIE O SCHEDE

I kata di Mario Vatrini sull'esperienza con il M° Masunaga.

In primavera, presso la sede di Coriano si terrà un corso di specializzazione in merito ai kata che Mario Vatrini ha portato in Italia, dopo nove mesi di frequenza alla scuola di Masunaga, adattandoli alle nostre "possibilità" strutturali. Questo corso ha lo scopo principale di mantenere vive le origini del nostro shiatsu. Per diversi anni ho tenuto seminari monografici in varie sedi riscontrando un notevole interesse.

Ho scoperto il fascino di una tecnica così bella da vedere e armonica da praticare. Complessa, ma accessibile, uno stimolo a crescere, a scoprire nuove risorse e sentirsi in diretta connessione con le origini. La cosa mi ha talmente preso che, dopo la sua scomparsa, mi sono dedicato, con una certa presunzione, nel ricostruire le sequenze e renderle fruibili a quante più persone possibili. Essere arrivato a trovarne un riconoscimento ufficiale nella scuola di cui faccio parte mi ha dato non poca soddisfazione e quindi colgo l'occasione per dare alcune notizie in merito a uno dei padri della nostra tecnica.

SHIZUTO MASUNAGA è nato nel 1925 a Gui nella regione di Hiroshima. Si laurea nel 1949 in psicologia, ma le vicissitudini della vita lo portano ad avvicinarsi allo shiatsu, dapprima in una scuola, il Collegio Shiatsu Giapponese, dove insegna, poi nel 1968 a Tokyo, dove crea un proprio centro di Shiatsu Io-kai. Il Maestro Masunaga, partendo dalla volontà di reintrodurre le origini tradizionali della medicina cinese nello shiatsu, ha sviluppato un metodo personale che ha fatto conoscere tramite conferenze e libri. A partire dal 1975, tenne tutta una serie di conferenze a Hong Kong e in Corea, nel 1977 fu invitato a più riprese in Canada, negli Stati Uniti e in Europa. Morì nel 1981, in seguito ad una forma tumorale.

Secondo Masunaga "C'è la vita dentro al meridiano", ha denominato "Shiatsu del meridiano" il suo lavoro. Divenne un insegnante in psicologia clinica. Parallelamente a ciò non ha smesso di lavorare per mettere a punto un metodo personale e una propria teoria sullo Shiatsu. Ha fondato l'Associazione "Io-kai" (re della medicina) i cui i principi sono:

Conoscere bene la malattia

Riconoscere l'origine della malattia

Curare la malattia

Accompagnare la guarigione del soggetto

Evitare una ricaduta e un ritorno della malattia.

Lasciò scritto: "Dopo 20 anni di lavoro sullo Shiatsu ho compreso che avevo finalmente trovato nello Shiatsu tutto quello che speravo dal mio lavoro. Prima ero obbligato a lavorare in un modo che non apprezzavo per nulla. Questo mi ha costretto a evolvermi al fine di scoprire la mia identità. Da quando ho deciso di avanzare attivamente, dimenticando il mio ego, ho avuto l'impressione di entrare in un universo incredibile".

Nell'esperienza che faremo, per praticare lo shiatsu non si utilizzano solo le dita ma ugualmente i gomiti, le ginocchia, le braccia, qualche volta i pugni e i piedi. Ed in questa pratica si fa abbondantemente uso degli stiramenti e delle mobilizzazioni.

Apprese le basi nei corsi dell'Accademia, studieremo: la pressione verticale, la pressione continua stabile, la pressione di sostegno.

Riporto un passo di una scritto di Mario Vatrini: “Tentando di definirlo in una parola, l’aggettivo che mi viene in mente è *bello*, bello da vedere e da eseguire. I movimenti, gli spostamenti richiesti danno una gradevole sensazione di relazione con Uke, di contatto mantenuto con il corpo oltre a quello relativo alla pressione. Insomma, la richiesta per Tori nell’eseguire questo stile è di osare, di usare il peso senza nulla trattenere e di tenere sempre il contatto”.

Questo è lo stile che più si è diffuso in occidente, al quale si sono ispirate le scuole di shiatsu nella stragrande maggioranza per almeno due motivi: la fantasia manifestata nel concepire la combinazione delle tecniche ed il pensiero del M° Masunaga, insieme assolutamente affascinante per quanti sono alla ricerca di una comprensione dell’individuo diversa da quella anatomico-fisiologica strutturale.

Lo stile è ideato in Giappone, dove gli operatori di shiatsu fanno almeno sei trattamenti al giorno per sei giorni la settimana per tutto l’anno.

Lo stile viene insegnato in due fasi distinte, nella prima si impara la sequenza semplice, nella quale si usano il palmo, la nocca, il pollice ed è propedeutica alla seconda, avanzata, nella quale vengono introdotti il gomito e il ginocchio.

Il M° Masunaga include nel suo stile anche tecniche non propriamente di shiatsu, come le manipolazioni vertebrali e osteopatia, che sono di fatto degli optional e gli stiramenti tratti dal do-in, che invece fanno parte integrante della tecnica Iokai.

L’intenzione del M° Masunaga era che il praticante lo stile Iokai vivesse un’esperienza trasformativa del proprio modo di essere, piuttosto che informativa o nozionistica, con ciò dissociandosi dalla tendenza giapponese degli anni ’70 generalmente tesa alla modernizzazione selvaggia degli usi e costumi tradizionali.

Vorrei concludere dicendo che la pratica di questi kata è quanto di più tecnico, evolutivo, divertente e mostruosamente efficace...sia per Uke, ma principalmente per Tori indicando una gestione del peso e del ritmo molto particolare e coinvolgente, Uke si sente accolto in un abbraccio di condivisione spesso “spiazzante” e illuminante di nuova coscienza del proprio se.

David Hirsch